

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 21310
Denominazione: FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM
UFI: 9MA2-U1UN-340A-TFCC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Liquido di risciacquo per interno filtri antiparticolato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy

tel. +39 0587 609433

fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Lesioni oculari gravi, categoria 1
Irritazione cutanea, categoria 2

H290
H318
H315

Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

Contiene: ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI (>2-5EO)
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO
AMMONIACA

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

<5% Fosfonati; Tensioattivi non ionici.
>5% <15% Tensioattivi anionici; EDTA sale di sodio; Profumo; Citral; Citronello; Geraniol; Hexyl Cinnamaldehyde; Limonene; Linalool.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-BUTOSSIETANOLO		
CAS 111-76-2	18 ≤ x < 19	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 615 mg/kg
INDEX 603-014-00-0		
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
CAS 64-02-8	6 ≤ x < 7	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318
CE 200-573-9		LD50 Orale: 1780 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
INDEX 607-428-00-2		
Reg. REACH 01-2119486762-27-XXXX		
ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI (>2-5EO)		
CAS 68439-50-9	4,5 ≤ x < 5	Eye Dam. 1 H318
CE 931-014-3		
INDEX -		
SODIO P-CUMENSOLFONATO		
CAS 15763-76-5	4,5 ≤ x < 5	Eye Irrit. 2 H319
CE 239-854-6		
INDEX -		
Reg. REACH 01-2119489411-37-XXXX		
ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO		
CAS 2809-21-4	2,5 ≤ x < 3	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 220-552-8		STA Orale: 500 mg/kg
INDEX -		
AMMONIACA		
CAS 1336-21-6	1,5 ≤ x < 2	Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 215-647-6		STOT SE 3 H335: ≥ 5%
INDEX 007-001-01-2		
GLICOL ETILENICO		
CAS 107-21-1	0,9 ≤ x < 1	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373
CE 203-473-3		STA Orale: 500 mg/kg
INDEX 603-027-00-1		
Reg. REACH 01-2119456816-28-XXXX		
1-METOSSI-2-PROPANOLO		
CAS 107-98-2	0,8 ≤ x < 0,9	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336
CE 203-539-1		
INDEX 603-064-00-3		
Reg. REACH 01-2119457435-35-XXXX		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 4/29

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

2-BUTOSSIETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE		
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE		
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE		
TLV	NOR	50	10			PELLE		
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE		
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE		
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE		
TLV-ACGIH		97	20					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				8,8	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,88	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				34,6	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,46	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				463	mg/l			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)				0,02	mg/kg			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,33	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3			98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH		2						
TLV-ACGIH		10				INALAB		
TLV-ACGIH		3				RESPIR		
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				2,2	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,22	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1,2	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				43	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,72	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione		1,2 mg/m3		0,6 mg/m3		3 mg/m3		1,5 mg/m3

SODIO P-CUMENSOLFONATO									
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				0,23		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,023		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				0,862		mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,086		mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,037		mg/kg/d			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
	Locali acuti				Locali acuti				
Orale				3,8 mg/kg bw/d					
Inalazione				6,6 mg/m3				26,9 mg/m3	
Dermica			0,048 mg/kg bw/d	68,1 mg/kg bw/d			0,096 mg/kg bw/d	136,25 mg/kg bw/d	
AMMONIACA									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
OEL	EU	14	20	36	50				
GLICOL ETILENICO									
Valore limite di soglia									
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLA	ESP	52	20	104	40	PELLE			
VLEP	FRA	52	20	104	40	PELLE			
VLEP	ITA	52	20	104	40	PELLE			
TLV	NOR	52	20			PELLE			
VLE	PRT	52	20	104	40	PELLE			
WEL	GBR	52	20	104	40	PELLE			
OEL	EU	52	20	104	40	PELLE			
TLV-ACGIH			25		50				
TLV-ACGIH				10		INALAB			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC									
Valore di riferimento in acqua dolce				10		mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1		mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				37		mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				3,7		mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				199,5		mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				1,53		mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL									
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	
	Locali acuti				Locali acuti				

Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			7 mg/m3				35 mg/m3	
Dermica				53 mg/kg bw/d				106 mg/kg bw/d
1-METOSSI-2-PROPANOLO								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLA	ESP	375	100	568	150	PELLE		
VLEP	FRA	188	50	375	100	PELLE		
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE		
TLV	NOR	180	50			PELLE		
VLE	PRT	375	100	568	150			
WEL	GBR	375	100	560	150	PELLE		
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE		
TLV-ACGIH		184	50	368	100			
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				10	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				1	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				52,3	mg/kg			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				5,2	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				100	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				4,59	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				33 mg/kg bw/d				
Inalazione				78 mg/m3	553,5 mg/m3	553,5 mg/m3		369 mg/m3
Dermica				43,9 mg/kg bw/d				183 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1
	Data revisione 14/02/2022
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Nuova emissione
	Stampata il 14/02/2022
	Pagina n. 9/29

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad es. gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), polivinilcloruro (0,7 mm).

SODIO P-CUMENSOLFONATO

guanti adatti al contatto permanente:
Materiale: gomma butilica
Tempo di sfondamento: >= 480 min
Spessore del materiale: >= 0,7 mm
guanti adatti alla protezione dagli schizzi:
Materiale: gomma nitrile/lattice nitrile
Tempo di sfondamento: >= 30 min
Spessore del materiale: >= 0,4 mm
Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza ben aderenti:
Protezione della pelle e del corpo Tuta protettiva
Misure igieniche Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
Misure protettive Evitare il contatto con gli occhi. Indossare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo la norma EN374: guanti protettivi contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiali barriera preferiti per guanti includono: Gomma butilica. Laminato etilico di alcol vinilico ("EVAL"). Esempi di materiali barriera accettabili per guanti includono: Gomma naturale ("lattice"). Neoprene. Gomma nitrile / butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polivinilcloruro ("PVC" o "vinile"). Viton. In caso di contatto prolungato o ripetuto frequentemente, si consiglia un guanto con una classe di protezione 5 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 240 minuti secondo EN 374). Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con una classe di protezione pari o superiore a 1 (tempo di penetrazione superiore a 10 minuti secondo EN 374). AVVISO: la selezione di un guanto specifico per una particolare applicazione e la durata dell'uso in un ambiente di lavoro dovrebbe anche tenere conto di tutti i fattori rilevanti sul luogo di lavoro come, ma non limitato a: Altri prodotti chimici che possono essere manipolati, requisiti fisici (protezione da taglio / foratura , destrezza, protezione termica), potenziali reazioni del corpo ai materiali dei guanti, nonché le istruzioni / specifiche fornite dal fornitore dei guanti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	arancio	
Odore	limone	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	9,5	
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni**9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1
	Data revisione 14/02/2022
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Nuova emissione
	Stampata il 14/02/2022
	Pagina n. 11/29

Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

AMMONIACA

Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità.Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Scioglie diverse materie plastiche.Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici. Con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Temperatura di decomposizione > 150°C

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Può corrodere i metalli in presenza di acqua o umidità

AMMONIACA

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti,iodio.Può reagire pericolosamente con: basi forti.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico.Può reagire pericolosamente con: acido clorosolforico,idrossido di sodio,acido solforico,pentasolfuro di fosforo,ossido di cromo (III),cromil cloruro,perclorato di potassio,potassio dicromato,perossido di sodio,alluminio.Forma miscele esplosive con: aria.

1-METOSI-2-PROPANOLO

Può reagire pericolosamente con: agenti ossidanti forti,acidi forti.

10.4. Condizioni da evitare

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Alte temperature e fonti di accensione. Esposizione prolungata con aria/ossigeno e luce.

GLICOL ETILENICO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

Non distillare a secchezza. Il prodotto può ossidarsi a temperature elevate. La generazione di gas durante la decomposizione può causare pressione nei sistemi chiusi.

10.5. Materiali incompatibili**2-BUTOSSIETANOLO**

Agenti ossidanti.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Agenti ossidanti, metalli anfoteri e metalli leggeri

ACIDO IDROSSIETILENIDIFOSFONICO

Incompatibile con: forti ossidanti, basi forti.

AMMONIACA

Incompatibile con: argento, sali di argento, piombo, sali di piombo, zinco, sali di zinco, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano, acido acrilico.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

Evitare il contatto con: acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**2-BUTOSSIETANOLO**

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

Può sviluppare: idrogeno.

Ossidi di carbonio.

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Può sviluppare: fosfina,acido fosforico,ossidi di fosforo.

AMMONIACA

Può sviluppare: ossidi di azoto.

GLICOL ETILENICO

Può sviluppare: idrossiacetaldeide,gliosale,acetaldeide,metano,monossido di carbonio,idrogeno.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

I prodotti di decomposizione dipendono dalla temperatura, dalla fornitura di aria e dalla presenza di altri materiali. I prodotti di decomposizione possono includere e non essere limitati a: Aldeidi. Chetoni. Acidi organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

GLICOL ETILENICO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

1-METOSSI-2-PROPANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1
	Data revisione 14/02/2022
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Nuova emissione
	Stampata il 14/02/2022
	Pagina n. 14/29

GLICOL ETILENICO
Per ingestione stimola inizialmente il sistema nervoso centrale; in seguito subentra una fase di depressione. Si possono avere danni renali, con anuria ed uremia. I sintomi di sovraesposizione sono: vomito, sonnolenza, respiro difficoltoso, convulsioni. La dose letale per l'uomo è di circa 1,4 ml/kg.

1-METOSSI-2-PROPANOLO
La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	615 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea):	405 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione vapori):	2,2 mg/l/4h Rat

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

LD50 (Orale):	1780 mg/kg Ratto (equivalente o simile a OECD 401)
---------------	--

SODIO P-CUMENSOLFONATO

LD50 (Orale):	> 7000 mg/kg
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 6,41 mg/l/4h

ACIDO IDROSSIETILENDFOSFONICO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

AMMONIACA

LD50 (Orale):	350 mg/kg Rat
---------------	---------------

GLICOL ETILENICO

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	---

2-BUTOSSIETANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 15/29

Metodo: OECD 401
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d'India (Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=1414 mg/kg bw
Metodo: CFR title 49, section 173.132
Affidabilità: 2
Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)
Risultati: Non classificato
Metodo: OECD 402
Affidabilità: 1
Specie: Porcellino d'India (Hartley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Metodo: equivalente o simile a OECD 401
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: orale
Risultati: DL50= 1780 mg/kg
Metodo: OECD 412
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (wistar; maschio)
Via d'esposizione: inalazione (aerosol)
Risultati: nocivo per inalazione

GLICOL ETILENICO
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=7712 mg/kg bw
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (aerosol)
Risultati: LC50>2,5 mg/L air
Riferimento bibliografico: Evaluation of the Developmental Toxicity of Ethylene Glycol Aerosol in the CD Rat and CD-1 Mouse by Whole-Body Exposure, Tyl RW, Ballantyne B, Fisher LC, Fait DL, Savine TA, Dodd DE, Klonne DR, Pritts IM (1995)
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>3500 mg/kg bw
Riferimento bibliografico: Assessment of the Developmental Toxicity of Ethylene Glycol Applied Cutaneously to CD-1 Mice, Tyl RW, Fisher LC, Kubena MF, Vrbancic MA, Losco PE (1995)

1-METOSSE-2-PROPANOLO
Metodo: EU Method B.1
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: LD50=3739 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o simile a OECD 403
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Non classificato
Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.3

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 16/29

Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: LD50>2000 mg/kg bw

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2-BUTOSSIETANOLO
Metodo: EU Method B.4
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (New Zealand white; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Irritante
Riferimento bibliografico: Jacobs G, Martens M, Mosselmans G, Proposal of limit concentrations for skin irritation within the context of a new EEC directive on the classification and labelling of preparations. (1987)

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Metodo: OECD 404
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (Vienna White)
Via d'esposizione: cutanea
Risultati: non irritante

SODIO P-CUMENSOLFONATO
Metodo: As described in the U.S. Federal Register Vol. 38, No. 187, Section 1500:41, 1973
Affidabilità: 2
Specie: coniglio
Via d'esposizione: cutanea
Risultati: lievemente irritante

GLICOL ETILENICO
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Coniglio (Vienna White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non classificato

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.4
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Non irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand white; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Irritante

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Metodo: equivalente o simile a OECD 405

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (Vienna White)

Via d'esposizione: oculare

Risultati: provoca gravi lesioni oculari (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)

GLICOL ETILENICO

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Coniglio (Vienna White)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Non classificato

1-METOSSI-2-PROPANOLO

Metodo: Equivalente o simile a EU Method B.5

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Via d'esposizione: Oculare

Risultati: Non irritante

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non sensibilizzante

Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-Test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Topo (B6C3F1)

Risultati: Negativo

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Metodo: OECD 406 –

Read across

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d'India (Hartley; femmina)

Via d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

1-METOSI-2-PROPANOLO

Metodo: Equivalente o similare a EU Method B.6

Affidabilità: 1

Specie: Porcellino d'india (maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

SODIO P-CUMENSOLFONATO

Metodo: OECD Guideline 406

Affidabilità: 1

Specie: guinea pig

Via d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante

GLICOL ETILENICO

Metodo: Non indicato

Affidabilità: 2

Specie: Porcellino d'india (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Non classificato

Riferimento bibliografico: Evaluation of Skin Irritation and Sensitization of Two Diol Solutions used as Experimental Dentin Primers in Humans and Guinea Pigs, Kurihara A, Manabe A, Katsuno K, Itoh K, Hismitsu H, Wakumoto S, Yoshida T (1996)

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSIETANOLO

Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-Test in vitro

Affidabilità: 1

Specie: S. typhimurium TA 1535

Risultati: negativo

Riferimento bibliografico:

Metodo: Equivalente o similare a OECD 474-Test in vivo

Affidabilità: 1

Specie: Topo (B6C3F1)

Risultati: Negativo

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Metodo: equivalente o similare a 471 –

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

Test in vitro
Affidabilità: 2
Specie: S. typhimurium, E.Coli
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474 –
test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: Topo (NMRI; maschio)
Via d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

SODIO P-CUMENSOLFONATO
Metodo: OECD Guideline 474-test in vivo
Affidabilità: 1
Specie: topo
Via d'esposizione: orale
Risultati: negativo

GLICOL ETILENICO
Metodo: OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Non indicato-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Metodo: Equivalente o similare a OECD 471-test in vitro
Affidabilità: 1
Specie: S. typhimurium
Risultati: Negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: Equivalente o similare a OECD 474-test in vivo
Affidabilità: 2
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Intraperitoneale
Risultati: Negativo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Metodo: report di studio (1977)
Affidabilità: 2
Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (cancerogenicità)= 938 mg/kg bw/day

SODIO P-CUMENSOLFONATO
Metodo: OECD Guideline 453

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 20/29

Affidabilità: 2
Specie: topo
Via d'esposizione: cutanea
Risultati: NOAEL >= 727 mg/kg bw/day

GLICOL ETILENICO
Gli studi disponibili non hanno evidenziato potere cancerogeno. In uno studio di cancerogenesi della durata di 2 anni, condotto dalla US National Toxicology Program (NTP), in cui l'etileneglicol è stato somministrato nell'alimentazione, non è stata osservata "alcuna evidenza di attività cancerogena" in topi B6C3F1 maschi e femmine (NTP, 1993).

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Metodo: OECD 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: NOAEL=720 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Heindel JJ , Gulati DK, Russel VS, Reel JR, Lawton AD and Lamb JC, Assessment of Ethylene Glycol Monobutyl and monophenol Ether reproductive toxicity using a continuous breeding protocol in Swiss CD-1 mice (1990).

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Metodo: Non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (riproduzione) >= 250 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Oser, B.L. et al., Toxicology and Applied Pharmacology (1963)
Metodo: non indicato
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Albino)
Via d'esposizione: orale
Risultati: negativo. NOAEL (sviluppo, feto)>= 1 374 mg/kg bw/day
Riferimento bibliografico: Schardein, J.L. et alb, Toxicology and Applied Pharmacology (1981)

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

SODIO P-CUMENSOLFONATO
Metodo: OECD Guideline 414
Affidabilità: 1
Specie: coniglio
Via d'esposizione: orale

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 21/29

Risultati: NOAEL ca. 1 000 mg/kg bw/day

1-METOSSEI-2-PROPANOLO
Metodo: OECD 416
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEL (fertilità)=300 ppm

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

1-METOSSEI-2-PROPANOLO
Metodo: Equivalente o simile a OECD 414
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White)
Via d'esposizione: Inalazione
Risultati: Negativo, NOAEL (sviluppo)=3000 ppm

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSEIETANOLO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI (>2-5EO)
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

GLICOL ETILENICO
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

1-METOSSEI-2-PROPANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 22/29

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola.

Organi bersaglio

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Sistema nervoso centrale

Via di esposizione

1-METOSSI-2-PROPANOLO
Inalazione

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO
Metodo: Equivalente o similare a OECD 408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL< 69 mg/kg bw
Metodo: Equivalente o similare a OECD 453
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (vapori)
Risultati: Negativo, NOAEC<31 ppm
Metodo: Equivalente o similare a OECD 411
Affidabilità: 1
Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Cutanea
Risultati: Negativo; NOAEL>150 mg/kg bw/day

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
Metodo: Non indicato-Read across
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Holtzman; maschio)
Via d'esposizione: Orale
Risultati: Negativo, NOAEL>=500 mg/kg bw/day
Riferimento bilbiografico: The Toxicity and Pharmacodynamics of EGTA: Oral Administration to Rats and Comparisons with EDTA, Wynn, J.E. et al (1970)
Metodo: OECD 413
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)
Via d'esposizione: Inalazione (polvere)
Risultati: Negativo, NOAEC=3 mg/m3 air

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI (>2-5EO)

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta.

GLICOL ETILENICO

Metodo: OECD 410

Affidabilità: 1

Specie: Cane (Beagle; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: NOAEL > 2 200 - < 4 400 mg/kg bw/day

1-METOSSEI-2-PROPANOLO

Metodo: OECD 453

Affidabilità: 1

Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Inalazione (vapori)

Risultati: Negativo, NOAEL=300 ppm

Metodo: Equivalente o similare a OECD 410

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina)

Via d'esposizione: Cutanea

Risultati: Negativo, NOAEL>1000 mg/kg bw/day

Organi bersaglio

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Tratto respiratorio

GLICOL ETILENICO

Rene

Via di esposizione

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Inalazione

GLICOL ETILENICO

Orale

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti

sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

AMMONIACA

LC50 - Pesci

47 mg/l/96h Channa punctata

EC50 - Crostacei

20 mg/l/48h Daphnia magna

GLICOL ETILENICO

LC50 - Pesci

72860 mg/l/96h

EC10 Alghe / Piante Acquatiche

100 mg/l/72h

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

100 mg/l

1-METOSSO-2-PROPANOLO

LC50 - Pesci

6812 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

23300 mg/l/48h

SODIO P-CUMENSOLFONATO

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h

12.2. Persistenza e degradabilità

2-BUTOSSIETANOLO

Facilmente degradabile.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Non rapidamente degradabile, 0-10% in 28 giorni (OECD 302 B)

GLICOL ETILENICO

1-METOSSO-2-PROPANOLO

Facilmente degradabile in acqua, 4% in 28 giorni.

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

AMMONIACA

Degradabilità: dato non disponibile

ACIDO IDROSSIETILENDIFOSFONICO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

NON rapidamente degradabile

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua

1000 - 10000 mg/l

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

Rapidamente degradabile

1-METOSI-2-PROPANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-BUTOSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

ACIDO IDROSSIETILENODIFOSFONICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -3,5

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

1-METOSI-2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua < 1

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO IDROSSIETILENODIFOSFONICO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 4,22

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

2-BUTOSIETANOLO

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 1 Data revisione 14/02/2022 Nuova emissione
FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM	Stampata il 14/02/2022 Pagina n. 26/29

Smaltire come rifiuto pericoloso. Recuperare o riciclare se possibile. Altrimenti incenerimento. Smaltire secondo le normative locali.

1-METOSI-2-PROPANOLO
Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato e non contaminato, deve essere trattato come un rifiuto pericoloso secondo la Direttiva CE 91/689 / CEE. Le pratiche di smaltimento devono essere conformi a tutte le leggi nazionali e provinciali e alle leggi locali o locali che disciplinano i rifiuti pericolosi. Per materiali usati, contaminati e residui potrebbero essere necessarie ulteriori valutazioni. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o in qualsiasi specchio d'acqua.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, 1760
IATA:

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.
IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8
IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8
IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60	Istruzioni Imballo: 856

Pass.:	L	Istruzioni
Disposizione speciale:	Quantità massima: 5 L A3, A803	Imballo: 852

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto	
Punto	3 - 40

Sostanze contenute	
Punto	75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo

quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

- LEGENDA:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
 - CAS: Numero del Chemical Abstract Service
 - CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
 - CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
 - DNEL: Livello derivato senza effetto
 - EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
 - EmS: Emergency Schedule
 - GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
 - IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
 - IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
 - IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
 - IMO: International Maritime Organization
 - INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
 - LC50: Concentrazione letale 50%
 - LD50: Dose letale 50%
 - OEL: Livello di esposizione occupazionale
 - PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
 - PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
 - PEL: Livello prevedibile di esposizione
 - PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

FAP/DPF REGENERATION #2 PREMIUM

- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.